

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

THERMO FIRE – Alimentazione riscaldatore gel (Etanolo)
in conformità con il regolamento (CE) Nr. 2015/830

THERMO FIRE
- FIRE GEL -

Data : 05.07.2017

Versione: 2

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Nome commerciale : THERMO FIRE – ALIMENTAZIONE RISCALDATORE GEL (ETANOLO)
Numero di registrazione (REACH) : Etanolo (Alcool Etilico): 01-2119457610-43-0205
Fornitore : Nouvel AG
Indirizzo : Industrie Grund, Postfach 262, CH- 6234 Triengen
Persona da contattare : Markus Gilli
Telefono : + 41 41 935 55 55 (durante ore di lavoro)
Telefax : + 41 41 935 55 66
Indirizzo e-mail : markus.gilli@nouvel.ch
Numero telefonico di emergenza : Tel. 145 o +41 44 251 51 51(Casi non urgenti ,Tox Info Suisse)
Numero di emergenza : durante e fuori l'ore di lavoro: 144 (Numero di emergenza)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità con il regolamento (CE) Nr. 1272/2008

Salute

In alte concentrazioni, vapori e aerosoli sono narcotici e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea. Può irritare gli occhi e la pelle. In concentrazioni elevate i vapori possono irritare le vie respiratorie

Ambiente

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente.

Pericoli fisici e chimici

I contenitori chiusi possono scoppiare violentemente , se riscaldati, a causa della sovrappressione generatasi.

Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo GHS 02 Fiamma

Avverteza

Attenzione



Classificazione (CE 1272/2008) Flam. Sol 2-H228

Indicazioni del pericolo

H 228 Solido infiammabile

Indicazione di sicurezza

P102 Conservare fuori della portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P370+378 In caso d'incendio utilizzare schiuma, biossido di carbonio, polvere d'estinzione o vapore acqueo per estinguere.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente regolamenti nazionali.

Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPVB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratterizzazione chimica:

Descrizione gel/pasta su base di seguenti componenti:

Ingredienti	Numero CAS	Numero CE	Numero EINECS	Concentrazione	Classificazione (CE 1272/2008)
Etanolo	64-17-5	603-002-00-5	200-578-6	75 – 85	Flam. Liq.2 H225
Trietilamina	121-44-8	612-004-00-5	204-469-4	<1%	Flam. Liq.2 H225 Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H312 Acute Tox. 4 H332 Skin Corr.. 1A H314 STOT Single.3 H335

Numero di registrazione (REACH) : Etanolo (Alcool Etilico): 01-2119457610-43-0205**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****Descrizione delle misure di primo soccorso :**

Informazioni generali	Misure di pronto soccorso generiche, tenere il paziente a riposo e al caldo e fargli respirare aria fresca. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se inconsciente. Consultare un medico se il disturbo continua.
Contatto con gli occhi	Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Se dopo aver lavato la parte si riscontrano dei sintomi, consultare prontamente un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare subito la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti bagnati e lavare la pelle con acqua. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua. Tenere la persona sotto osservazione. Se l'infortunato dovesse accusare malessere, trasportarlo in ospedale portando con sé questa scheda di sicurezza. Non somministrare mai liquidi ad una persona inconsciente.
Inalazione	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Mettere la persona inconsciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri. In caso di problemi di respirazione, eseguire la respirazione artificiale o somministrare ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Principali sintomi e effetti, sia acuti e che ritardi

Contatto con gli occhi	Il contatto prolungato può causare rossori e/o lacrimazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.
Ingestione	Nausea, vomito, Vertigini.
Inalazione	I vapori possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali
Trattare sintomaticamente.**SEZIONE 5: MISURE ANTICENDIO****Mezzi di estinzione:****Mezzi estinguenti**Usare: schiuma resistente all'alcool. Anidride carbonica (CO₂). Prodotti chimici secchi, sabbia, dolomite etc.**Mezzi di estinzione non idonei:**

NON usare acqua se si può evitare.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**Pericoli eccezionali d'incendio ed esplosione**

In caso d'incendio si formano gas tossici.

Rischi specificiIl fuoco provoca: Monossido di carbonio (CO). Acido cianidrico (HCN). Gas azotati (NO_x).

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**Speciali procedure antincendio**

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Tenere presente il rischio di ripresa della fiamma ed il rischio di esplosione. I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati o raffreddati con acqua. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Arginare e raccogliere l'acqua usata per estinguere l'incendio..

Mezzi protettivi per il personale antincendio:

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

- Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza..
- E vietato fumare e usare fiamme libere o altre sorgenti d'ignizione.
- Garantire una ventilazione adeguata. Non respirare il vapore.

Precauzioni ambientali:

- Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
- Non disperere nell' ambiente.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Tenere i combustibili lontani dalle fuoriuscite. Con una pala , riempire dei contenitori asciutti. Coprire e allontanare i contenitori. Lavare l'area con molta acqua. Lavare abbondantemente dopo essere venuti a contatto con le fuoriuscite.

Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8. Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZIAMENTO**Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.
- Impedire l'accumulo di cariche elettrostatiche e la formazione di scintille.
- Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza
- Evitare l'inalazione di vapori. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
- Non usare lenti a contatto. Durante l'applicazione e l'essiccamento si liberano vapori di solventi.
- Garantire una buona ventilazione.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo fresco e asciutto.
- Conservare lontano da: Materiale comburente. Acidi.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande.
- Conservare fuori della portata dei bambini

Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.

SEZIONE 08. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo

- Garantire una ventilazione buona/adequata

- I valore limiti d'esposizione professionale a controllare sono **VL**:

Etanolo 500 ml/m³ (ppm), 960 mg/ m³ VL- Breve Termine 4x15 Min. 1000 ml/m³ (ppm), 1920 mg/ m³

Trietilamina 1 ml/m³ (ppm), 4.2 mg/ m³ VL- Breve Termine 4x15 Min. 2 ml/m³ (ppm), 8.4 mg/ m³

I valori limite di esposizione professionale devono essere prelevati della lista della SUVA validi alla data dell'elaborazione della scheda di dati di sicurezza.

Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Installare un posto di lavaggio oculare

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'ideoneo impianto di estazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente e per lavori di breve durata, usare un apparecchio respiratorio adatto. Usare un respiratore ad aria. In caso di concentrazioni elevate occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Respiratore autonomo con schermo facciale completo.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi e occhiali se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi.

Protezione degli occhi

Non portare le lenti a contatto quando si lavora con questo prodotto chimico ! Usare occhiali di sicurezza approvati.

Altre Protezioni

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando vengono contaminati. Isolare gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo.

Protezione della pelle

Indossare un grembiule o indumenti protettivi se esiste il rischio di contatto.

SEZIONE 09: PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	gel , incolore
Punto di infiammabilità	16°C Vaso chiuso.
Temperatura di autoinfiammabilità	451°C
Punto di ebollizione	79°C
Densità apparente	25°C 0.84 kg/l
Valore pH soluzione	7,5 – 8,5
Limite di esplosività	Limite inferiore : 3,3 Vol.% Limite superiore : 19 Vol.%
Pressione vapore	20°C 44 mm/Hg
Densità	25°C 0,84 g/cm ³

Viscosità (25°C)	25°C 3570 Ps
Solubilità	Completamente solubile/miscibile in acqua
Composti organici volatili (COV)	85%
Temperatura di fusione	-70°C

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

Stabilità chimica

Nessun problema particolare di stabilità.

Possibilità di reazioni pericolose

Non noto

Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Evitare il contatto con acidi e sostanze comburenti.

Materiali incompatibili

Materiali da evitare: Acidi, ossidanti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Monossido di carbonio (CO), Acido cianidrico (HCN), Gas azotati (NO_x).

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sugli effetti tossicologici

Altri effetti sulla salute

Questa sostanza non ha mostrato di avere proprietà carcinogene. IARC: non elencato. NTP: non elencato. OSHA: non regolamentato.

Inalazione

In concentrazioni elevate, i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.

Ingestione

Sintomi gastrointestinali, compresi disturbi allo stomaco.

Contatto con la pelle

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi

Irritante e può causare arrossamenti e dolore.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti:

Etanolo (alcol etilico (CAS 64-17-5):

Dose tossica 1, LD50 orale ratti : 6200 mg/kg

Tossicità acuta 2, LD50 orale ratti : 7060 mg/kg

Conc. tossica, LC50 inh. ratti : 124.7 mg/l/ 4h

Trietilamina (CAS: 121-44-8)

Dose tossica 1, LD50 orale ratti : 730 mg/kg

Conc. tossica, LC50 inh. ratti : 3496 ppm/1Std.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente.

Tossicità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etanolo (alcol etilico) (CAS: 64-17-5)

LC 50, 96 Ore, Pesci, 11'000 mg/l *Alburnus alburnus*

EC 50, 48 Ore, Daphnia, 3715-6772 mg/l

IC 50, 72 Ore, Alghe, 9310 mg/l *Chlorella pyrenoidosa*

Triethylamina (CAS 121-44-8)

LC 50, 96 Ore, Pesci, 330 mg/l

EC 50, 48 Ore, Daphnia, 200 mg/l

Persistenza e degradabilità Degradabilità: Il prodotto è biodegradabile

Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

Mobilità nel suolo: Mobilità: Il prodotto è miscibile con acqua.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

Altri effetti avversi: Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Smaltire in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali competenti per i rifiuti.

Metodi di trattamento di rifiuti

Assorbire con vermiculite o sabbia asciutta e smaltire in una discarica autorizzata. Assicurarsi che i contenitori siano vuoti prima di scaricarli (rischio di esplosione). Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno

Ordinanza sul traffico i rifiuti (OTRif)

I rifiuti riceverà un codice in base all loro origine. Deve essere classificato sotto la proprio responsabilità.

Codici diversi sono possibile.

Raccomandazione :

13 07 03 Altri combustibili (Miscele comprese)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: ONU 1325

Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID:

UNO 1325, SOLIDI INFIAMMABILI, ORGANICO, N.A.S. (CONTIENE ETANOLO), Classe 4.1, III (E)

Codici IMDG:

UNO 1325, SOLIDI INFIAMMABILI, ORGANICO, N.A.S. (CONTIENE ETANOLO), Classe 4.1, P.G. III

Codici ICAO:

UNO 1325, SOLIDI INFIAMMABILI, ORGANICO, N.A.S. (CONTIENE ETANOLO), Classe 4.1, P.G. III,

Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 4.1 Solidi infiammabili, sostanze autoreattive ed esplosivi solidi desensibilizzati.

Gruppo d'imballaggio III

Pericoli per l'ambiente Sostanza pericolosa per l'ambiente/Inquinante Marino: No

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS F-A, S-G

Codice pericolo 1Z

N° pericolo (ADR) 40

Codice di restrizione delle

Gallerie (E)

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non obbligatoria

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****Legislazione UE**

Regolamento (CE) 1272/2008 del parlamento europeo e del consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) 1907/2006 e successive modificazioni.

Classificazione del rischio per l'acqua: WGK 1

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti QS = 50'000 kg

Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

COV 85%

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Fonti d'informazione:**

Questa scheda di sicurezza è preparata sulla base delle informazioni ricevute dal proprietario del prodotto.